

Avviso preliminare all'avvio del procedimento di adozione della Variante 2026 "Riqualificazione e valorizzazione territoriale" al Piano Regolatore Generale del Comune di Isera ai sensi del comma 1 dell'art. 37 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15

IL SINDACO

PREMESSE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 di data 30 ottobre 2024, veniva adottata in prima istanza la Variante Generale 2024 al P.R.G. contenente una serie di osservazioni urbanistiche in un'ottica di sviluppo sostenibile, riqualificazione e valorizzazione del territorio, recependo inoltre la necessità di una serie di adeguamenti normativi, derivanti dalle direttive relative agli aggiornati piani sovraordinati e dalla Legge Provinciale di "governo del territorio" n. 15/2015, comprensiva dei successivi aggiornamenti ed integrazioni.

Nelle fasi del procedimento amministrativo, successivo all'approvazione della delibera sopra nominata, l'iter di adozione della Variante giungeva ad "estinzione", per motivazioni di natura tecnica.

L'attuale Amministrazione si è quindi attivata non solo al fine di rielaborare la proposta di Variante al P.R.G., riassorbendo il lavoro finora condotto al fine di darne continuità, ma anche di definire nuovi obiettivi, elementi tecnici e procedurali, emersi in sede istruttoria ed assunti agli atti.

Ciò premesso il Comune di Isera intende promuovere una variante al Piano Regolatore tesa a:

- rivedere i Centri storici con sostituzione dell'esistente Piano Generale a Tutela degli Insediamenti Storici (P.G.T.I.S.);
- valorizzare e recuperare il Centro Storico;
- aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione in adeguamento a nuove disposizioni normative;
- adeguare la cartografia agli standard previsti dalle normative provinciali;
- adeguare la documentazione di piano recependo le previsioni di strumenti sovraordinati;
- introdurre varianti alla documentazione di piano riguardanti immobili e/o aree, quali varianti per opere pubbliche;
- localizzare aree di modeste dimensioni da destinarsi alle esigenze abitative primarie; saranno valorizzate istanze che traggano la continuità generazionale, un carico insediativo coerente con il territorio, non alterino il paesaggio, garantiscano un presidio abitativo nei centri minori e/o frazioni e siano compatibili con le infrastrutture esistenti;
- operare una ricognizione delle aree aventi una destinazione pubblica o di interesse pubblico, al fine di accertare l'eventuale reiterazione di vincolo espropriativi, operando nel caso la necessaria ripianificazione delle aree.

In tal senso, l'Amministrazione intende altresì valutare istanze di cittadini volte a riqualificazione edifici o brani territoriali e la valorizzazione e la rigenerazione di insediamenti, nonché soddisfare bisogni familiari o diffusi sul territorio, secondo i sopra illustrati obiettivi e strategie.

Le stesse istanze dovranno essere rispettose dei principi e delle disposizioni della normativa vigente e dovranno essere trasferibili entro lo strumento urbanistico esclusivamente attraverso modeste variazioni del piano, relative sia alla parte normativa che a quella cartografica.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 della L.P. 15/2015 e s.m., con il presente avviso si intende, preliminarmente all'avvio del procedimento di adozione del PRG, indicare gli obiettivi che intende perseguire affinché chiunque possa presentare proposte non vincolanti, a fini meramente collaborativi.

Per quanto sopra illustrato,

AVVISA

chiunque intenda rappresentare un interesse particolare o generale, a presentare delle proposte di modifica non vincolanti allo strumento urbanistico comunale, potrà proporre interventi riguardanti il territorio comunale, a partire dal giorno **2 MARZO 2026** e per trenta giorni consecutivi.

Non saranno considerate proposte pervenute oltre il termine stabilito del giorno **31 MARZO 2026**.

Le stesse proposte dovranno perseguire i seguenti obiettivi e finalità:

- contribuire alla revisione dei Centri storici con sostituzione dell'esistente Piano Generale a Tutela degli Insediamenti Storici (P.G.T.I.S.);
- recupero, a fini residenziali, di edifici del centro storico;
- aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione in adeguamento a nuove disposizioni normative;
- adeguamento della cartografia agli standard previsti dalle normative provinciali;
- adeguamento della documentazione di piano recependo le previsioni di strumenti sovraordinati;
- introduzione, sulla scorta delle esigenze dell'Amministrazione, di varianti per opere pubbliche;
- individuare aree di limitata estensione da destinare alla realizzazione di interventi residenziali finalizzati a soddisfare le esigenze abitative primarie della popolazione locale, con particolare attenzione alla promozione della continuità generazionale e al mantenimento di un presidio stabile nei centri minori e nelle frazioni
- evidenziare per aree aventi una destinazione pubblica o di interesse pubblico per le quali sia decorso il termine di reiterazione di vincoli espropriativi, indicazioni utili alla ripianificazione delle aree;
- proporre in relazione al patrimonio edilizio esistente non utilizzato, possibili strategie di recupero, con particolare attenzione al contesto dei centri storici.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul Sito ufficiale del Comune di Isera:

<https://www.comune.isera.tn.it/Argomenti/Pianificazione-del-territorio>



Il Sindaco
Emanuele Valduga